

Centrale termoelettrica A2A Energiefuture SpA di Brindisi Nord (BR)
Autorizzazione Integrata Ambientale
Cessazione definitiva utilizzo carbone

INDICE DELLE REVISIONI		
REV	DATA	DESCRIZIONE
00	29/04/2019	Prima emissione

INDICE

1	CONSIDERAZIONI	3
----------	-----------------------------	----------

1 CONSIDERAZIONI

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti la cessazione definitiva dell'utilizzo del carbone nella Centrale termoelettrica A2A Energiefuture SpA, sita presso il Comune di Brindisi, si rimanda alla Parte C della modulistica predisposta per il riesame AIA in cui è descritto il progetto proposto per rendere la Centrale di Brindisi Nord conforme a quanto disposto dalle Conclusioni sulle BAT per i grandi impianti di combustione, in accordo al D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Come esposto in Allegato C6, infatti, proprio per venire incontro alle esigenze di sviluppo del sito di Brindisi, visti gli orientamenti della SEN 2017 in materia di impianti alimentati a carbone ("Phase-out" del carbone al 2025) e considerando le opportunità offerte dal capacity market (ovvero i meccanismi di regolazione della capacità), A2A Energiefuture ha sviluppato un progetto che prevede sostanzialmente:

- l'installazione di n. 8 motori endotermici alimentati a gas naturale aventi ciascuno una potenza termica di combustione di 37,62 MW e una potenza elettrica lorda di 18,43 MW. La potenza termica installata complessiva è pari a circa 301 MWt mentre la potenza elettrica lorda totale installata è pari a circa 148 MW; quest'ultimo valore è congruente con gli orientamenti di Arera circa la taglia ottimale per nuovi impianti di punta (cfr. documento per la consultazione 592/2017/R/eel). Ciascun motore sarà dotato di una linea fumi formata da un catalizzatore per l'abbattimento degli incombusti e del CO, da una sezione di abbattimento degli NOx del tipo SCR e da un camino. I camini saranno organizzati in gruppi di 4 all'interno di 2 strutture reticolari;
- la fermata dei gruppi 3 e 4 a carbone, aventi una potenza termica complessiva di 1.720 MWt: nell'assetto di progetto quindi i gruppi 3 e 4 non saranno eserciti.

Nella configurazione di progetto gli alternatori dei gruppi 3 e 4 saranno utilizzati per il servizio di rifasamento sincrono come già autorizzato dal MATTM con nota m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0024159.20-10-2017 e descritto in Allegato B18.